

Il lettore che inizialmente si trova ad intraprendere la lettura di *Ho trovato una risposta*, potrebbe credere di essersi imbattuto in un romanzo a sfondo sportivo, ma basteranno pochi capitoli affinché questa convinzione sparisca.

Neanche la Capri, romantica e solare da un lato così come contraddittoria dall'altro, con quell'incontro tra i protagonisti e la loro vivida passione, deve far cadere nell'errore di essere dinanzi ad una storia d'amore, questa è solo una sfumatura del romanzo di Nazareno Anniballo; solo un ulteriore stratagemma narrativo per affrontare, in un resoconto introspettivo, quello che è per ognuno il senso della vita ed indurre il lettore ad una lucida riflessione. Non sarà difficile riconoscersi in Renzo e Lara, nei loro dubbi, nelle loro aspettative, nel loro vivere gli eventi senza difesa, subendoli spesso e a volte forzandoli.

Nel tempo si trova invece il vero *deus ex machina* del romanzo: il tempo della memoria, il tempo delle scelte, il tempo del cambiamento.

Il racconto è incalzante ed il raggio di svolgimento dello stesso, solo poco più di una giornata, fa sì che i tempi della narrazione siano veloci e la lettura scorra rapida assecondando lo scandire delle ore. Un romanzo che riesce ad appassionare ed a mantenerne sempre viva l'attenzione e la curiosità sino alla lettura delle ultime righe e del finale, che appaga forse anche le aspettative del lettore stesso.

Sinossi del romanzo *Ho trovato una risposta* di Nazareno Anniballo

Questa è la breve storia esauritasi nello spazio di poco più di una giornata, di due persone che provano a cercare e, laddove possibile, ritrovare se stessi rincorrendosi tra contraddizioni e consapevolezza non sempre incrollabili che li portano a collidere con la realtà subendone gli effetti. I ricordi accompagnano entrambi con inevitabili conseguenze sul vissuto condizionandone fatalmente gli eventi.

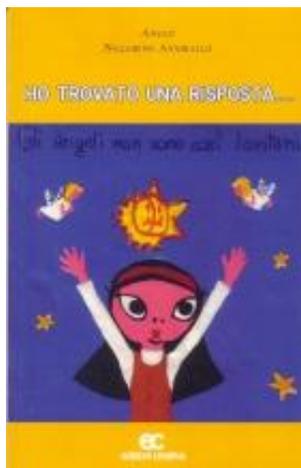
Renzo è sempre stato un soggetto chiuso e riflessivo, e sue sono le considerazioni dalle quali parte la storia nel corso di una regata velica che lo vede opposto forse più alla sua vita, che non ad un effettivo e concreto avversario.

Lara è una ragazza dell'alta borghesia, in bilico tra i propri ideali anticonformisti ed i richiami di un corpo ancora acerbo che sovente la conduce ad agire con spregiudicatezza nei confronti del mondo circostante, causando quelle sue dure ricadute alla realtà.

Entrambi sono accomunati da mille domande, sempre più spesso prive di risposta e dalla mancanza di una serenità interiore che stentano a raggiungere.

Il loro incontro sul molo di Capri è assolutamente casuale; estrazione sociale, frequentazioni ed abitudini differenti, non lo avrebbero mai reso possibile altrimenti.

Nel corso di un'unica ma intensa giornata, la genesi e l'epilogo di questo rapporto. Sullo sfondo il mare, comune amico, artefice e testimone della loro storia d'amore; sarà ancora una volta lui, in un finale quasi auspicato, a favorirne dopo anni il ricongiungimento.



Il link al mio blog

<http://blog.libero.it/anzan1/>